

L'EMERGENZA

Rifiuti, caos tra i 5S sul ricorso al Tar Commissario: si tratta

La dirigente del dipartimento Ambiente non firma l'atto contro l'ordinanza della Regione: uffici comunali in tilt. La sindaca scrive a Zingaretti: "Vediamoci". L'assessore Valeriani: "Dopo l'incontro decideremo cosa fare". Intesa Acea-Fiera per impianti di compostaggio

di Cecilia Gentile

Campidoglio a due facce. La sindaca Virginia Raggi chiede un incontro al governatore Nicola Zingaretti sui rifiuti. E contemporaneamente convoca i suoi per preparare il ricorso al Tar contro l'ordinanza regionale. Ma non è così semplice. Perché Laura D'Aprile, la responsabile della direzione Rifiuti del dipartimento Ambiente, ha detto chiaro e tondo che non ha intenzione di firmare il ricorso. Che senso avrebbe per lei, che insieme ai colleghi di Regione e Città metropolitana ha lavorato alla relazione con l'elenco dei siti idonei per la discarica? Perciò ci vuole un passaggio in giunta, per affidare l'incarico di firmare al capo dipartimento Ambiente.

Ora la domanda è: il ricorso verrà presentato subito o tenuto in caldo se l'incontro con il presidente della Regione Zingaretti prenderà una brutta piega? Difficile dipanare la matassa. «La sindaca ha scritto due giorni fa chiedendo un incontro a Zingaretti – racconta l'assessore regionale ai Rifiuti Massimiliano Valeriani – l'incontro avverrà a breve. E in base a

quello decideremo se passare al commissariamento oppure no». Ieri Zingaretti ha ribadito la sua propensione ad un gioco di squadra. «Questa mattina ho scritto alla direzione regionale per chiede-

re una relazione sullo stato di attuazione dell'ordinanza – ha spiegato – Sulla base della relazione faremo le nostre valutazioni».

Se il Campidoglio rimane impantanato nella non decisione, trascinandosi dietro anche Ama, Acea invece galoppa. La partecipata con azionista di maggioranza il Comune si è inventata i mini impianti di compostaggio da 40 tonnellate annue in su e dopo averli sperimentati in casa sua ne ha piazzato uno alla Fiera di Roma, in virtù di un accordo siglato ieri. L'Acea smart comp, questo il nome del macchinario, permetterà di trasformare sul posto in fertilizzante tutti i rifiuti organici della Fiera attraverso un processo aerobico di 90 giorni.

«Ogni anno produciamo 700-800 tonnellate di rifiuti, di cui 65 di organico, che gestiamo da soli con le società private pagando 500 euro a tonnellata. In tre anni che sono amministratore delegato non ho mai visto un ca-

mion dell'Ama», ha detto l'ad di Fiera di Roma, Pietro Piccinetti. Dunque l'accordo con Acea, grazie al quale, sempre Piccinetti, «Fiera di Roma, con 1,8 milioni di visitatori e 2.500 persone che ci lavorano, diventerà la prima azienda in Italia in grado di trattare in modo ecocompatibile l'umido prodotto».

Primo obiettivo centrato. Ora Acea pensa di espandere la modalità ad altre utenze: aziende, cen-

tri commerciali, mense. «Puntiamo ad installare 250 Smart comp entro il 2022, con 25mila tonnellate di scarto organico trattate localmente», spiega Alessandro Filippi, direttore area Ingegneria e Servizi Acea. Così la multiutility, che ha già incassato il via libera della Regione al potenziamento del suo termovalorizzatore a San Vitore, in provincia di Frosinone, con il passaggio da tre a quattro linee di incenerimento, mette un altro piede nel settore dei rifiuti, lasciando ad Ama la parte meno remunerativa dello spazzamento e della raccolta e assicurandosi il settore più redditizio, quello della trasformazione del rifiuto in risorsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Villa de Santis** Cumuli di rifiuti fuori dai cassonetti a Villa de Santis

I punti

Discarica no, sì, forse

1 La lettera

Martedì la sindaca Virginia Raggi ha inviato una lettera al governatore Nicola Zingaretti chiedendo un incontro

2 La relazione

Il presidente della Regione Zingaretti ha chiesto ai tecnici una relazione sullo stato di attuazione della sua ordinanza

3 Le compostiere

Acea installerà 250 mini impianti per il compost entro il 2022 presso aziende, centri commerciali e mense al costo di mille euro a tonnellata